

SOGNI

Di

Mirco Sgarzi

Rosebud Films
[Http://www.rosebudfilms.it](http://www.rosebudfilms.it)
Email: rosebudfilms@libero.it

Un RAGAZZO passeggia per la città, fumando una sigaretta. Ha l'aria vagamente nervosa e si stringe nelle spalle per il freddo. Le mani sono entrambe nelle tasche del giubbotto.

Sul volto ha un'espressione seria: la fronte corrugata e gli occhi stretti.

La sua passeggiata lo conduce davanti a vetrine di negozi, in vicoli stretti del quartiere storico e strade trafficate da numerose automobili.

La piazza del duomo è affollata di gente, in giro per le spese natalizie. Numerosi bambini giocano e schiamazzano.

Il ragazzo passa in mezzo alla piazza con passo deciso.

Passa davanti ad un uomo che, da un carretto, regala palloncini ai bambini che lo circondano. L'uomo indossa un vestito nero tetro, con una cravatta nera su una camicia bianca. Il viso è pitturato da clown ed in testa porta una bombetta nera.

Il CLOWN solleva lo sguardo verso il ragazzo e gli sorride. Un ampio sorriso che, misto allo sguardo, fanno assumere al volto del clown un'espressione beffarda e maligna.

Il ragazzo ricambia lo sguardo, senza mutare mai la sua espressione e senza fermarsi, proseguendo nella sua camminata.

3

ESTERNO - VIA DEL CENTRO STORICO - GIORNO

3

Il ragazzo percorre una via ciottolata del centro storico. E' ancora incurvato per il freddo e ha la solita espressione dipinta sul volto.

Passa davanti ad un BABBO NATALE che fa foto assieme ai bambini. Dapprima il Babbo Natale è girato di spalle.

Il ragazzo, continuando a camminare, si volta verso di lui.

Il Babbo Natale si volta verso il ragazzo e riconosciamo il clown che gli sfodera il suo solito volto sorridente.

Il ragazzo prosegue la sua camminata.

Il ragazzo giunge davanti ad un bar dove, attraverso la grande vetrata, si possono vedere i clienti all'interno.

Il ragazzo si ferma.

Voltandosi verso la vetrina, vede il clown, seduto da solo ad un tavolino e rivolto verso di lui. Il clown ha, sul volto, la solita espressione sorridente. In una mano stringe un bicchiere con qualcosa dentro.

Il clown solleva il bicchiere, rivolto al ragazzo, in segno di saluto.

Il ragazzo si toglie la sigaretta dalle labbra e la getta per terra, calpestandola.

Il ragazzo si volta verso il bar e comincia a dirigersi verso l'ingresso, con passo deciso. Il suo sguardo è fisso sul clown che ha ancora il bicchiere alzato ed il solito sorriso sul volto.

Il ragazzo estrae le mani dalle tasche e scopriamo che impugna una pistola.

Il ragazzo fa irruzione nel bar e puntando la pistola, spara.

STACCO

5 INTERNO - APPARTAMENTO - GIORNO

5

Il ragazzo si sveglia di soprassalto, mettendosi a sedere sul letto. Ansima ed ha gli occhi sbarrati.

Guardandosi un po' attorno, si rende conto che era un sogno.

Mentre si calma ed il respiro diventa meno affannoso, lo sguardo gli cade sulla bellissima ragazza nuda che è distesa al suo fianco nel letto.

Sorridendole dolcemente, si abbassa su di lei e la dà alcuni baci.

La ragazza lancia alcuni mugugni e poi apre gli occhi, sorridendo al ragazzo.

RAGAZZA

Ciao...

RAGAZZO

Ciao.

La ragazza si alza e si mette a sedere sul letto, portandosi al livello del ragazzo (e coprendo le nudità con le lenzuola).

RAGAZZA

(Notando l'affanno del ragazzo)
Che hai fatto?

RAGAZZO

Nulla. Solo un sogno.

La ragazza lo bacia, sorridendogli dolcemente, dopodiché rimane per un attimo a fissarlo in silenzio.

La ragazza si alza da letto e si allontana, andando prima in bagno e poi tornando nella stanza per vestirsi.

RAGAZZO

Stiamo insieme, oggi?

RAGAZZA

Mi piacerebbe molto, ma purtroppo devo portare mia madre all'ospedale.

RAGAZZO

Un'altra visita? Ma non si stancheranno di lei? Gliela porti due volte a settimana!

RAGAZZA

La salute è una cosa importante.

RAGAZZO

Si, d'accordo... Ma pensavo che saremmo rimasti un po' insieme oggi. In fondo è Natale...

RAGAZZA

Dai, su. Non insistere. Lo sai che non posso.
E poi devi finire la tesi.

Il ragazzo non ribatte e sbuffa lievemente scocciato.

La ragazza finisce di vestirsi e si siede sul letto, accanto al ragazzo.

RAGAZZA

Ciao, amore. Ci vediamo stasera, ok?

RAGAZZO

(con delusione)
D'accordo...

La ragazza gli da un bacio veloce, poi si alza ed esce dalla stanza, lasciando il ragazzo da solo.

Il ragazzo si guarda un attimo intorno, poi si alza.

6

INTERNO - CAMERA STUDIO DELL'APPARTAMENTO - GIORNO

6

Il ragazzo è vestito. Si avvicina ad un computer appoggiato su una scrivania e lo accende.

Mentre attende l'accensione, guarda in alto, pensieroso.

Sulla scrivania, accanto al mouse, vi sono numerosi volumi e fogli di appunti scritti a mano e a computer.

Il ragazzo apre un libro e comincia a trascrivere a computer alcune frasi.

Si ferma spesso, come se un pensiero o una sensazione lo assillassero e non gli permettessero di lavorare.

Dopo alcuni tentativi di scrivere, interrotti dalla sensazione, il ragazzo lancia un sonoro sbuffo.

Spegne il computer e si alza.

Raccolto il giubbotto (lo stesso del sogno) appeso nell'ingresso, esce di casa.

7

ESTERNO - PORTONE DEL CONDOMINIO - GIORNO

7

Il ragazzo esce dal portone del condominio in cui abita e si ferma sulla soglia.

Si stringe nelle spalle per il freddo e chiude la cerniera del giubbotto fino alla gola.

Dalle tasche del giubbotto estrae un pacchetto di sigarette ed un accendino.

Si accende una sigaretta.

Dopo aver fatto un tiro, si avvia per la strada.

Il ragazzo passeggia per la città, fumando una sigaretta. Ha l'aria vagamente nervosa e si stringe nelle spalle per il freddo. Le mani sono entrambe nelle tasche del giubbotto.

Sul volto ha un'espressione seria: la fronte corrugata e gli occhi stretti.

La sua passeggiata lo conduce davanti a vetrine di negozi, in vicoli stretti del quartiere storico e strade trafficate da numerose automobili.

9

ESTERNO - PIAZZA DEL DUOMO - GIORNO

9

La piazza del duomo è affollata di gente, in giro per le spese natalizie. Numerosi bambini giocano e schiamazzano.

Il ragazzo passa in mezzo alla piazza con passo deciso.

Passa davanti ad un uomo che, da un carretto, regala palloncini ai bambini che lo circondano.

E' tutto identico alla scena 2, ma l'uomo non è il clown, ma è un anziano intrattenitore di bambini.

Il ragazzo non nota nemmeno l'uomo e prosegue nella sua camminata.

10

ESTERNO - VIA DEL CENTRO STORICO - GIORNO

10

Il ragazzo percorre una via ciottolata del centro storico. E' ancora incurvato per il freddo e ha la solita espressione dipinta sul volto.

Passa davanti ad un BABBO NATALE che fa foto assieme ai bambini. Anche in questo caso, la scena è identica alla 3, ma l'uomo è un normalissimo animatore travestito.

Il ragazzo prosegue nella sua camminata, senza notare il Babbo Natale.

11 ESTERNO/INTERNO - BAR A VETRATA - GIORNO

11

Il ragazzo sta ancora passeggiando, con lo sguardo basso e l'aria pensierosa.

Ha un flash (un primissimo piano) del volto del clown che gli sorride.

Si blocca di scatto, fermandosi dove si trova.

Per un attimo rimane spaesato, colpito dal flash improvviso che ha avuto e rimanendo interdetto, ricordando il sogno.

Lentamente volta il capo da una parte e si rende conto di essere davanti al bar a vetrata che ha sognato.

Attraverso la vetrata del bar può vedere la clientela e rimane scioccato quando vede la ragazza, seduta ad un tavolino, in compagnia di un altro ragazzo che la accarezza dolcemente, tenendola mano nella mano.

La ragazza ricambia gli atteggiamenti amorosi, divertita.

Il ragazzo è sconvolto.

Fissa i due con un'espressione scioccata (occhi sbarrati e bocca semi-aperta) per qualche attimo.

Improvvisamente, sul suo volto, si dipinge lentamente lo stesso identico sorriso (tutta l'espressione) del clown.

Il ragazzo si avvia verso l'ingresso del bar, tenendo lo sguardo fisso sulla ragazza ed il suo amante.

Estraendo le mani dalle tasche, ci accorgiamo che impugna una pistola.

Arrivato ormai di fronte all'ingresso, volge lo sguardo lateralmente e vede il clown, seduto tranquillamente ad un tavolo solitario fuori dal bar, che alza il bicchiere in segno di saluto verso di lui.

Sul volto la solita espressione.

Il ragazzo volge nuovamente lo sguardo verso la ragazza, mentre spalanca la porta del bar.

Punta la pistola e spara.